

La colonna *A* del «quadro I» riporta pertanto il capitale versato per ogni azione nel mese di gennaio di ciascun anno. La colonna *B* contiene invece le quotazioni di borsa delle azioni: dal 1870 al 1875 in media annuale e dal 1876 al 1938 — ad eccezione del 1881 — quelli correnti al 31 dicembre di ciascun anno (6).

Tanto per la colonna *A* che per la colonna *B* si noti il fatto che, a partire dall'ottobre 1924, le azioni della Compagnia, avendo acquistato col tempo un valore unitario di borsa tanto elevato da renderne poco agevole la negoziazione, furono «sdoppiate»; vale a dire: ad ogni azione del valore nominale di 500 franchi, ne furono sostituite due del valore nominale di franchi 250.

4. — L'atto di concessione del 1856 stabiliva in qual modo dovesse avvenire la ripartizione degli utili netti dell'impresa: questa però fu lievemente modificata dallo statuto costitutivo del 1858 e dalle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti del 1871. Ecco le tre ripartizioni:

	Secondo la concessione	Secondo lo statuto costitutivo	Secondo le deliberazioni del 1871
	%	%	%
ai fondatori	10	10	10
al governo egiziano	15	15	15
agli amministratori	—	3	2
alle riserve speciali	—	2	—
agli impiegati	—	—	2
agli azionisti	75	70	71
TOTALE	100	100	100

La remunerazione del capitale azionario era distinta in due parti: una, pari al 5 % del capitale versato, era considerata *interesse* e doveva esser pagata a cominciare dall'anno 1859 e cioè prima ancora che si formassero utili; l'altra, di ammontare variabile a seconda delle vicende dell'impresa, era detta *dividendo* e risultava dalla differenza tra la quota dell'utile totale spettante agli azionisti e ciò che era stato già distribuito a titolo di interesse.

(6) Le quotazioni medie dal 1870 al 1875 e per il 1881 sono state riprese dal citato lavoro di C. W. Hallberg, pag. 403, fornite all'A. dall'amministrazione della Compagnia. Per gli altri anni, invece, le cifre sono state rilevate mediante lo spoglio di riviste e giornali finanziari.